

**REGIONE UMBRIA**

Direzione Regionale Governo del territorio e  
Paesaggio, Protezione Civile Infrastrutture e  
Mobilità.

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del  
trasporto pubblico.

Piazza Partigiani 1 06124 Perugia

[Direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:Direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

**Oggetto: Decreto Ministeriale del 29/12/2016 n. 481 “Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali”. Programmazione risorse assegnate con D.M. 553 del 24/12/2018 pari ad € 84.609,27 - Domanda Assegnazione Contributo.**

Io sottoscritto *<nome cognome>*, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di *<nome comune>*, per la realizzazione degli interventi in oggetto, chiedo la assegnazione di un contributo regionale per la conclusione per la realizzazione degli interventi previsti dalla DGR \_\_\_\_ del \_\_\_\_ e pertanto

**CHIEDE**

l'assegnazione di [importo in lettere] € \_\_\_\_\_ (max 50%) a valere sulle risorse Ministeriali assegnate a codesta regione di cui al Decreto Ministeriale del 24/12/2018 n. 553 quale contributo per gli interventi previsti il cui costo complessivo ammonta ad [importo in lettere] € \_\_\_\_\_ denominato “\_\_\_\_\_”;

che le somme afferiscono alla seguente tipologia/e di intervento riconducibile alle indicazioni del DM 553/2018:

- realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
- creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze.

**ALLEGA**

la seguente documentazione, così come previsto dall'Avviso regionale di cui alla DGR \_\_\_\_/2018:

- scheda proposta intervento **[Allegato 2]**
- Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità **[Allegato 3]** dell'area di intervento in relazione con tutto il territorio comunale e indicatori di efficacia dell'intervento da verificare in sede di attivazione del monitoraggio triennale; (modello MIT);

- Prospetto di copertura della spesa complessiva **[Allegato 4]**;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica su supporto digitale in estensione Pdf/A comprensivo di elaborati grafici stampabili in formato A3, di specifica relazione tecnico descrittiva, documentazione fotografica, che evidenzino in particolare quanto indicato dal Dm 553/2018;
- documento d'identità del sottoscrittore della domanda di finanziamento.

**DICHIARA:**

di aver preso atto dello schema di convenzione allegato all'avviso regionale e la piena conoscenza che la sottoscrizione di detta convenzione è vincolante per l'assegnazione dei contributi ministeriali;

che per quanto alla valutazione dell'intervento:

- sono stati accertati per l'area di intervento nella sequenza quinquennale degli incidenti (2015-2019):

N. Morti	_____	[indicare fonte dati]	_____
Feriti Gravi	_____	[indicare fonte dati]	_____
n. Incidenti Stradali	_____	[indicare fonte dati]	_____

che i lavori saranno avviati entro:

- 4 mesi dalla data di assegnazione provvisoria del contributo da parte della regione;
- 6 mesi dalla data di assegnazione provvisoria del contributo da parte della regione;

che il contributo richiesto è pari al:

- 50 % del costo complessivo dell' intervento;
- 40 % del costo complessivo dell' intervento;
- 30 % del costo complessivo dell' intervento;

che la popolazione residente del Comune di \_\_\_\_\_ desumibile dai dati ISTAT aggiornati al gennaio 2020 è pari a \_\_\_\_\_ abitanti;

che per l'intervento in parola i lavori alla data di pubblicazione del Bando i lavori non sono stati consegnati i lavori, ancorché parzialmente;

che l'intervento proposto non e stato mai oggetto di cofinanziamenti relativi a fondi del Ministero delle Infrastrutture o con altri fondi della Regione Umbria;

che il responsabile unico del procedimento del Comune è il sig. \_\_\_\_\_. Dell' ufficio \_\_\_\_\_ la cui e-mail è \_\_\_\_\_.

Distinti saluti

Per presa visione IL RUP

IL SINDACO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA  
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI  
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

**1. UFFICIO DELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA  
RICHIEDENTE:.....**

Indirizzo P.E.C.:.....

**2. DENOMINAZIONE  
dell'intervento.....**

**3. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO**

**4. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROGETTATO  
(INDICARE LIVELLO DI PROGETTAZIONE)/ DA PROGETTARE**

**5. STATO ITER AUTORIZZATIVO**

**6. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE INTERVENTO**

- data prevista di inizio lavori.....

- data prevista di fine lavori.....

**7. PREVISIONE E/O COERENZA CON GLI STRUMENTI DI  
PROGRAMMAZIONE REGIONALE/LOCALE**

**8. EVENTUALI VINCOLI E CRITICITÀ**

**9. FONTE DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO**

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: € ..... ;

- Costo a carico del Ministero: € ..... ;

- Costo a carico dell'Ente attuatore: € ... ;

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI**

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità
--

**DENOMINAZIONE INTERVENTO:****A.STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE****1. ASPETTI GENERALI**

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- a) la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni;
- b) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;
- c) l'organizzazione territoriale;
- d) la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);
- e) il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).

**2. INCIDENTALITA': DATI QUANTITATIVI**

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

**2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile**

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione $\times$ 100.000) e di riferimento (feriti/popolazione $\times$ 100.000).

**2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio**

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo .....e dei tassi di mortalità e di riferimento.

**2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)**

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

**2.4 Aspetti particolari (eventuale)**

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

### **3. INCIDENTALITA': ELEMENTI QUALITATIVI**

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

## **B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI**

### **4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

### **5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO**

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

### **6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO**

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

## **C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI**

### **7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

## **D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO**

### **8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE**

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

### **9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE**

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.



CONVENZIONE  
TRA REGIONE DEL UMBRIA  
ED IL COMUNE DI .....

L'anno ....., oggi ..... del mese di ....., presso la sede della Giunta Regionale del Umbria, sono presenti i signori:

- ....., nato a .....(.....) il ....., domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza della Giunta Regionale del Umbria con sede in Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, P.IVA 01212820540, nella sua veste di .....
- ....., nato a .....(.....) il ....., domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del ....., (.....), nella sua qualità di .....

Le parti come sopra comparse, premettono quanto segue:

la legge 17 maggio 1999, n° 144 in coerenza con gli indirizzi del Programma di azione comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale ha istituito all'art. 32 il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale; La Legge del 9 Agosto 2013 n. 98 di conversione del Decreto Legge del 21 giugno 2013 n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", ha previsto:

- la Riprogrammazione degli interventi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e una verifica dello stato di attuazione degli interventi del 1° e 2° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- la Revoca, con uno o più decreti, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dei finanziamenti ed dei relativi impegni di spesa degli interventi non ancora avviati;

Il Decreto Ministeriale n. 481 del 29/12/2016 ha provveduto ad assegnare contributi statali per la realizzazione di interventi funzionali, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione, che sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati nel successivo art. 6 del presente decreto, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti e/o pedoni, che fanno parte o consentano, la realizzazione, il completamento o l'ampliamento di un itinerario o percorso ciclabile o pedonale, anche inseriti in una rete o in un sistema di aree.

In particolare, possono essere effettuati in tal senso interventi che prevedano a titolo esemplificativo:

- a) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
- b) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
- d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- e) realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze;

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non avendo la Regione Umbria provveduto a individuare il Programma degli interventi di cui al D.M. n.481/2016 ed a sottoscrivere la convenzione approvata con DGR 1097/2017 ha provveduto a riassegnare le risorse umbre con il D.M. n. 553 del 24/12/2018;

Il D.M. n. 553 del 24/12/2018 ripartisce € 4.117.498,76 tra le Regioni e Province Autonome secondo i medesimi criteri adottati per il D.M. 481/16 per l'ampliamento del programma di interventi, ed assegna alla Regione Umbria **€ 84.609,27**;

**Considerato** che con atto della Giunta Regionale n. 1097 del 28/09/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che la stessa è prossima alla sua sottoscrizione;

**Vista** la rete ciclopedonale esistente così come identificata con DGR 1558/2011 e smi;

**Tenuto conto** che con DGR 82 del 12 febbraio 2020 sono stati definiti i criteri di valutazione degli interventi e che con successiva Determinazione Dirigenziale \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Responsabile del Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico è stato approvato l'avviso e predisposta la documentazione da presentare per l'ottenimento di detti finanziamenti;

**Preso atto** che con DGR \_\_\_\_\_ è stato identificato il Programma di Interventi della regione Umbria.

**Considerato** che l'intervento denominato \_\_\_\_\_ proposto dal Comune di \_\_\_\_\_ è stato inserito nell'elenco degli interventi finanziabili e che ad esso è stato assegnato un contributo, a valere sulle risorse ministeriali di cui al DM 553/18

**Atteso** che l'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento in questione ammonta ad € ..... di cui :

€ ..... a valere sulle risorse Ministeriali;

€ ..... a valere sulle risorse Comunali;

incidenza percentuale risorse Ministeriali pari al \_\_\_\_\_ %

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto, si concorda quanto segue.

#### **ART. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

#### **ART. 2**

La Regione del Umbria, che in seguito verrà chiamata "Regione" e il Comune di ....., che in seguito verrà chiamato "Comune", convengono di procedere, in base alle norme che seguono, alla sottoscrizione della presente convenzione, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale nel territorio comunale.

#### **ART. 3**

I soggetti firmatari della presente convenzione, al fine della sua attuazione, convengono di procedere come segue:

il Comune di ..... (....) si impegna a redigere i tre livelli della progettazione, cronoprogramma di spesa con relativo impegno di spesa già assunto, all'acquisizione dei prescritti pareri, all'approvazione della variante urbanistica, qualora necessaria, all'espletamento della gara d'appalto e dei lavori, all'espropriazione delle eventuali aree necessarie alla realizzazione dell'opera ed allo stanziamento della rimanente somma, al netto del finanziamento assegnato dalla Regione del Umbria, a valere sulle risorse del Decreto Ministeriale del 29/12/2016 n. 481 così come riprogrammate con DM 553/18, con DGR \_\_\_\_\_ pari ad € \_\_\_\_\_, necessaria alla realizzazione dell'opera stessa;

la Regione Umbria si impegna a cofinanziare i lavori, di cui al precedente punto, con un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_.\_\_\_\_ sul costo totale, qualunque sia l'importo finale dell'intervento, salvo la riduzione del cofinanziamento in misura proporzionale alle economie realizzate sulla spesa complessivamente sostenuta.

La Regione Umbria, Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico, svolgerà azioni di controllo, vigilanza e di sovrintendenza di tutte le attività del soggetto attuatore secondo i disposti dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 481 del 29/12/2016 e dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 553 del 24/12/2018.

Il suddetto cofinanziamento sarà erogato secondo le modalità riportate al successivo art. 6. Il cofinanziamento regionale sarà messo a disposizione del Comune, fatta salva la disponibilità del bilancio e successivamente al deliberazione della Giunta Regionale di assegnazione provvisoria del contributo.

#### **ART. 4**

Gli interventi verranno realizzati sulla base di un progetto esecutivo, alla cui redazione provvederà in piena autonomia il Comune sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato.

Per l'approvazione del progetto dell'intervento da realizzare il Comune, al fine di acquisire gli atti di intesa, i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni ed approvazioni prescritti dalle norme vigenti, può convocare un'apposita Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n. 241 nonché, cui partecipano tutti gli Enti ed Organi tenuti ad esprimersi.

Le procedure di affidamento degli incarichi professionali e degli appalti dovranno essere espletate dal Comune secondo le norme vigenti in materia. Il collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione, anche in corso d'opera, sarà effettuato secondo le norme vigenti in materia. Gli onorari eventuali dovranno essere ricompresi nei fondi per la realizzazione delle opere.

La Regione del Umbria – Sezione Infrastrutture pertanto ha la facoltà di avviare, in qualsiasi momento, attività di controllo in loco al fine di verificare lo stato di realizzazione dell'intervento in conformità al progetto, al cronoprogramma e alle relative scadenze previste di cui all'art. 9.

La partecipazione della Regione riguarda esclusivamente il contributo finanziario alla realizzazione dell'intervento in argomento ed è conseguentemente esclusa per qualsiasi danno che i terzi subiranno in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, rimanendo espressamente estranea ad ogni rapporto con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere.

#### **ART. 5**

Il contributo della Regione per la realizzazione del seguente intervento denominato ".....", è stabilito in € ..... della spesa ritenuta ammissibile. La quota non coperta dal contributo regionale, pari ad € ....., rimane a carico del Comune.

Il Comune dovrà far pervenire alla Regione il progetto definitivo delle opere, con il relativo atto amministrativo di approvazione e di copertura della spesa eccedente il contributo regionale, e comunicazione di avvio dei lavori entro \_\_\_\_ (6 o 4) mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, a pena di decadenza del contributo assegnato.

I lavori dovranno essere conclusi entro 12 mesi dal loro avvio, a pena di decadenza del contributo assegnato.

Eventuali proroghe potranno essere richieste alla Regione Umbria, con comunicazione scritta corredata dalla documentazione attestante i fatti, trenta (30) giorni prima della scadenza dei termini per gravi e motivi non afferenti all'inerzia del Beneficiario. Comunicazioni tardive non saranno prese in considerazione.

#### **ART. 6**

A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, Il Comune può richiedere alla Giunta Regionale l'erogazione di una prima quota in anticipazione.

Tale anticipo può essere richiesto fino ad un massimo del 40%, limitatamente alla disponibilità delle somme ministeriali effettivamente presenti nel bilancio regionale, del contributo riconosciuto all'avvenuto avvio dei Lavori, così come attestato dal RUP del comune, che dovrà intervenire entro i termini di cui all'art. 5 C.2.

A seguito della rendicontazione da parte del RUP che la spesa per l'intervento ammonta al 50% del totale, è possibile chiedere 30% del contributo provvisorio assegnato, limitatamente alla disponibilità delle somme ministeriali effettivamente presenti nel bilancio regionale.

La rata di saldo del contributo definitivo sarà erogata, fatte salve le disponibilità delle risorse Ministeriali nel bilancio regionale, alla presentazione da parte del Comune della documentazione attestante la regolare esecuzione-Collaudò degli interventi e presentazione di una specifica relazione acclarante tra i rapporti intercorsi tra Regione e Comune

Il contributo regionale viene riconosciuto ed assegnato definitivamente in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo di cui all'articolo 3, entro il limite massimo del contributo provvisorio assegnato.

#### **ART. 7**

Le varianti al progetto esecutivo e/o l'eventuale riutilizzo delle economie di spesa, sono preventivamente autorizzate dalla Sezione Regionale Infrastrutture, con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa.

Rimane in capo alla Amministrazione aggiudicatrice ogni responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 106 del D.Lgs 50/2016.

#### **ART. 8**

Il Comune è obbligato a istituire un sistema di monitoraggio della realizzazione dell'intervento avente i seguenti obiettivi:

- a) verificare lo stato di attuazione della convenzione sottoscritta;
- b) verificare lo stato avanzamento lavori;
- c) individuare eventuali criticità.

A tal fine l'Ente si impegna a fornire alla Regione del Umbria – Sezione Infrastrutture, con frequenza almeno semestrale, una completa e dettagliata relazione sull'andamento dell'intervento concordato. In particolare l'Ente dovrà fornire tempestivamente alla predetto Servizio regionale le seguenti notizie:

1. data inizio lavori;
2. % stato avanzamento lavori (con frequenza almeno semestrale);
3. data ultimazione lavori;
4. data certificato regolare esecuzione o collaudo;
5. data provvedimento dell'Ente di approvazione della rendicontazione dell'opera.

Il mancato rispetto nella presentazione di quanto sopra comporterà la mancata erogazione del contributo assegnato, sia per i pagamenti in acconto che per il saldo finale.

Il Comune è tenuto a far apporre sul cartello di cantiere la seguente dicitura "Lavori cofinanziati dalla Ministero Infrastrutture dei Trasporti - Regione del Umbria con gli estremi del provvedimento di concessione del contributo".

Al termine dei lavori il Comune si impegna ad attivare un sistema di monitoraggio di durata triennale, a far data dalla ultimazione dei lavori, per la verifica degli indicatori di efficacia dello stesso definiti in sede di presentazione della istanza.

#### **ART. 9**

Il termine ultimo per l'inizio dei lavori per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 5 è stabilito entro \_\_\_\_ mesi dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del contributo concesso, e conclusione degli stessi, con presentazione della relativa documentazione finale, entro 12 mesi dalla medesima firma, il cui mancato

rispetto comporterà la conseguente revoca per la quota di contributo non ancora rendicontata da parte del soggetto beneficiario.

Entro tali termini risultano vincolanti le tempistiche previste dal cronoprogramma di esecuzione con relativo piano di spesa associato, parte integrante alla presente Convenzione.

#### **ART. 10**

Il soggetto beneficiario deve attuare l'intervento entro i termini indicati all'art. 9. Eventuali scostamenti dai suddetti termini devono essere tempestivamente segnalati e debitamente motivati alla Sezione regionale Infrastrutture antecedentemente allo scadere degli stessi, che potrà solo per motivi gravi ed imprevedibili, con decreto dirigenziale, accordare proroghe nel rispetto della normativa vigente.

La mancata ultimazione dell'intervento nei termini al precedente Art. 9, qualora non preventivamente autorizzato, comporterà il definanziamento e la conseguente revoca della quota parte di contributo non ancora utilizzata.

#### **ART. 11**

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all'esecuzione del presente atto, saranno devolute agli organi di giurisdizione ordinaria. A tal fine è competente il Foro di Perugia. È esclusa ogni responsabilità regionale su controversie che dovessero insorgere fra soggetto attuatore e appaltatore.

#### **ART. 12**

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi Organi competenti di Regione e Comune.

Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 (esenzione da bollo).

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione Umbria

Per il Comune di .....

.....

.....

## AVVISO

A far data dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Umbria e per i seguenti 20 giorni i Comuni della Regione possono presentare, con le modalità di seguito indicate, richiesta per l'assegnazione delle risorse del D.M. n. 553 del 24/12/2018.

A tal fine sono stati predisposti i documenti per la formulazione della domanda di assegnazione contributo, e lo schema di convenzione che dovrà essere sottoscritto dai beneficiari per l'assegnazione delle risorse di cui trattasi.

### 1. BENEFICIARI

Potranno presentare domanda per l'attribuzione dei finanziamenti di cui al D.M. n. 553/2018, che saranno valutate secondo i criteri di cui alla DGR n.82 del 12-02-2020, **I Comuni della regione Umbria:**

### 2. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Di seguito è indicata la documentazione minima da inoltrare allegata alla domanda di assegnazione del contributo:

- a) domanda di assegnazione contributo **[Allegato 1]** formulata da parte del legale rappresentante da inviare tramite PEC all' Indirizzo [Direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:Direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) con oggetto :” D.M. n. 553/2018 Richiesta assegnazione contributo comune di \_\_\_\_\_ ” ;
- b) scheda proposta intervento **[Allegato 2]**;
- c) Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità **[Allegato 3]** dell'area di intervento in relazione con tutto il territorio comunale e indicatori di efficacia dell'intervento da verificare in sede di attivazione del monitoraggio; (modello MIT);
- d) Prospetto di copertura della spesa complessiva **[Allegato 4]**;
- e) Progetto di fattibilità tecnica ed economica su supporto digitale in estensione Pdf/A comprensivo di elaborati grafici stampabili in formato A3, di specifica relazione tecnico descrittiva e documentazione fotografica, che evidenzino in particolare quanto indicato dal DM n.553/2018;
- f) documento d'identità del sottoscrittore della domanda di finanziamento.

### 3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Di seguito sono indicate le cause di esclusione non sanabili delle domande di assegnazione:

- a) domande prive della firma del legale rappresentante dell'Ente Comunale;
- b) domande inviate oltre il termine previsto dall'avviso così come desumibile dai sistemi informatici regionali;
- c) domande a cui non risulta allegata tutta la documentazione di cui al paragrafo “DOCUMENTAZIONE DA INVIARE” lett.re a), b), c), d), e) e f);
- d) domande relative ad interventi già avviati alla data di pubblicazione dell'avviso, ovvero per i quali i lavori siano stati consegnati anche parzialmente;
- e) domande relative ad interventi che hanno già beneficiato di cofinanziamento con fondi del Ministero delle Infrastrutture o con altri fondi della Regione Umbria;

### 4. TEMPISTICHE ED EROGAZIONI CONTRIBUTO

1. Le richieste di assegnazione del contributo dovranno essere presentate entro venti (20) giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso, nel BUR e nel sito Istituzionale con le modalità sopra indicate;
2. la convenzione regolante i rapporti tra Regione Umbria e Beneficiario allegata dovrà essere sottoscritta entro 30 giorni dall'atto regionale di assegnazione provvisoria delle risorse Ministeriali;
3. gli interventi dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione e conclusi entro 12 mesi dal loro avvio, a pena decadenza del contributo regionale, salvo proroga concessa da parte della Regione Umbria ed in ogni caso entro la tempistiche di cui alle disposizioni del medesimo DM 553/2018;
4. all'avvio degli interventi, a richiesta del beneficiario, potrà essere erogata una prima quota in anticipazione fino ad un massimo del 40%, del contributo assegnato, limitatamente alla disponibilità delle somme Ministeriali effettivamente presenti nel bilancio regionale, si potrà procedere ad ulteriori anticipazioni secondo i disposti dell'art.6 della convenzione Regione-Comune;
5. l'erogazione della rata di saldo del contributo concesso sarà erogata, fatte salve le disponibilità delle risorse Ministeriali nel bilancio regionale, alla presentazione da parte del Comune della documentazione attestante la regolare esecuzione-Collaudò degli interventi e della presentazione di una specifica relazione acclarante tra i rapporti intercorsi tra Regione e Comune **[Allegato 5]**;

## 5. GRADUATORIE

La Giunta Regionale, a seguito della valutazione degli interventi proposti, secondo quanto stabilito con la DGR 82 del 12 febbraio 2020, le proposte di intervento saranno pertanto valutate dal Servizio Infrastrutture per la mobilità e le politiche del trasporto pubblico, che procederà ad assegnare un punteggio ad ogni singola proposta per ogni pesatura di valutazione di seguito illustrato:

Criteri di Valutazione intervento				
Ambito	pt. Max	descrizione ex DGR ___ del ___	articolazione criterio	pt. Max
Analisi Incidentalità	40	a <sub>1</sub> ) n. morti sequenza quinquennale sito intervento	presenza accertata per l'area di intervento nella sequenza quinquennale (2015-2019) di almeno un decesso	30
		a <sub>2</sub> ) n. feriti gravi sequenza quinquennale sito intervento	presenza accertata per l'area di intervento nella sequenza quinquennale (2015-2019) di feriti gravi (0,5 pt per ogni ferito grave max 5 pt.)	5
		a <sub>3</sub> ) n. incidenti rilevati nel quinquennio sito intervento	presenza accertata per l'area di intervento nella sequenza quinquennale (2015-2019) di incidenti stradali (0,1 pt per ogni ferito grave max 2 pt.)	2
		a <sub>4</sub> ) analisi incidentalità intervento (safety audit) e individuazione puntuale dei fattori di rischio	verifiche di sicurezza dettagliate espletate per l'area di intervento ex Direttiva Europea 2008/96 "Road Safety Review" (3 pt)	3
Analisi Efficacia	20	b <sub>1</sub> ) previsioni di efficacia intervento ed indicatori per il monitoraggio	identificazione degli indicatori e dettaglio previsioni di efficacia dell'intervento proposto (8 pt.)	8
		b <sub>2</sub> ) utilizzo di "best practice" comprovate per criticità analoghe	replica di interventi già valutati efficaci in condizioni di rischio assimilabili mediante presentazione del monitoraggio di efficacia dell'intervento preso a modello (12 pt.)	12
Sostenibilità	30	c <sub>1</sub> ) intervento per aree scolastiche LR 8/14 e/o in aree suscettibili di elevate quote di traffico autonomo a piedi o in bicicletta dei cittadini di età scolare	prossimità aree scolastiche e/o verde pubblico attrezzato con giochi per bambini entro 250 mt area intervento (15 pt.)	15
		c <sub>2</sub> ) per integrazione con rete ciclopedonale esistente	integrazione con rete ciclopedonale esistente (10 pt.)	10
		c <sub>3</sub> ) per integrazione con reti di altre modalità di trasporto sostenibile	integrazione intermodali con altre modalità di trasporto [stazioni, cabinovie, aree di ricarica, moli, etc..](3 pt)	3
		c <sub>4</sub> ) per popolazione inferiore a 20.000 abitanti	popolazione residente, fonte ISTAT gennaio 2020 inferiore ai 20.000 abitanti (2 pt)	2
Priorità	10	d <sub>1</sub> ) priorità agli interventi per il livello di progettazione, o immediata cantierabilità dello stesso	avvio dei lavori entro 4 mesi dall'assegnazione provvisoria del contributo	3
		d <sub>2</sub> ) per maggior quota di cofinanziamento con fondi, a carico dal Soggetto Attuatore o altri soggetti	riduzione percentuale richiesta del cofinanziamento ex DM 553/18 del MIT (40% + 2 pt; 30 % + 5 pt)	7

Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico, provvederà alla redazione della graduatoria che sarà proposta, per la sua definitiva approvazione, alla Giunta Regionale che procederà altresì alla assegnazione provvisoria del contributo richiesto dai Comuni beneficiari.

## **6. INFORMAZIONI E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

---

Qualunque ulteriore chiarimento nel merito del presente procedimento è possibile contattare i seguenti recapiti:

Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del territorio e Paesaggio, Protezione Civile Infrastrutture e Mobilità

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Piazza Partigiani 1 06124 Perugia

Arch. Michele Farabbi

075 504 2652

[m.farabbi@regione.umbria.it](mailto:m.farabbi@regione.umbria.it)

Si precisa che la Regione Umbria in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 481 del 29/12/2016 svolgerà azioni di controllo, vigilanza e di sovrintendenza di tutte le attività dei soggetti attuatori.